

# Calendario

FESTI DI DANIELE MENGIERA



Il giardino realizzato da Gabriella Mazzola

## Il giardino utile

*Un orto senza ortaggi, fatto di erbacee perenni sane e pulite, saporite e croccanti*

**V**iva l'orto giardino": il più attuale dei temi nella cornice di Franciacorta in Fiore, la mostra-mercato di piante che si svolge a maggio a Cazzago San Martino ([franciacortainfiore.it](http://franciacortainfiore.it)). Una piccola carrellata di allestimenti temporanei curata da alcuni progettisti del verde, in cui spiccava un piccolo ovale di *Stipa tenuifolia* e nidi di corda come filo conduttore di asparagi, fragole e margheritine, senza radicchio né pomodori. Più che un orto-giardino, un "giardino utile", interpretato da Gabriella Mazzola, paesaggista torinese di origini palermitane ([ilsolenelgiardino.it](http://ilsolenelgiardino.it)) con le erbacee perenni del locale Vivaio Valfredda ([vivaiovalfredda.it](http://vivaiovalfredda.it)), tutte varietà con una o più parti commestibili, pur non essendo ortaggi. "Cosa c'è di più appagante di

un'insalata di petali?", osserva Lorenzo Crescini, titolare del vivaio, un uomo abituato dalla passione e dal mestiere a fiutare il vento e ad anticipare le mode, testando e riproducendo specie dimenticate e nuovi ibridi. Fu così a suo tempo con le aromatiche, piante che non devono necessariamente essere belle, perciò progressivamente abbandonate alla causa. "In un giardino utile non si deve notare il fiore raccolto", continua, descrivendo il prato di camomilla romana, sedano di monte ed erba cipollina appena visto al Chelsea Flower Show di Londra. La ricerca sulle piante utili e sulla loro consociazione risale a quasi due anni fa. A esse Crescini ha riservato lo stesso duro trattamento di tutte le altre, destinate ai rivenditori e ai giardinieri (il vivaio non effettua vendita di-

retta al pubblico): gelo e intemperie, siccità, coltivazione in vaso, nessuna copertura chimica, né doping nutritivo. Un quadrato sperimentale nei terreni bresciani di Pedrocca, altre stazioni alpine gestite da persone di fiducia e costantemente monitorate: lì si temprano l'*Hemerocallis Chartwell*, di cui si mangiano il fiore croccante e il gambo, o l'*Aruncus dioicus*, bellissimo asparago chiamato "coda di volpe" per la raffinata infiorescenza bianca. Petali di *Echinacea* ed *Erigeron*, fiori di *Hosta*, foglie "alla milanese" di *Stachys byzantina Silver Carpet*, delicati sottaceti di *Allium fistulosum* (ha le cipolline in testa), fiori e foglie della *Sanguisorba obtusa* sono solo le prime idee per un giardino "senza più macchie di colore, morbido ed elegante come un prato di campagna".

**AGRITURISMO DI TERRANOOSTRA** Camminate tra le erbe spontanee della Val Ciavallité riservate agli ospiti del Le Bonheur a Fénis, in Val D'Aosta, il secondo e quarto fine settimana di luglio ([agriturismo-lebonheur.com](http://agriturismo-lebonheur.com)); passeggiate tra i frutti antichi alle Bircoccole di Rosignano Marittimo ([bircoccole.it](http://bircoccole.it)); chiacchierate nell'orto e settimane verdi per bambini alla Casa del Grivò di Faedis, in Friuli ([casadelgrivo.it](http://casadelgrivo.it)); percorsi didattico-botanici alle pendici del monte Faeto, in Calabria, organizzate a richiesta da Fargani ([fargani.it](http://fargani.it)). Almeno una

trentina dei 1.500 agriturismi italiani aderenti a Terranostra, la struttura di Coldiretti che li promuove, hanno un'offerta estiva legata alla scoperta e alla conoscenza di piante officinali e alimentari. Per trovarli è meglio telefonare allo 0648993208, altrimenti si può effettuare una ricerca avanzata utilizzando il database completo del sito: [terranostra.it/ricerca/ricerca.asp](http://terranostra.it/ricerca/ricerca.asp)

